

FATTI E MISFATTI

GRAFFIGNANA HA SPESO 90 MILA EURO IN PIU' PER SEGRETARIO-DIRETTORE GENERALE: S. ANGELO NO. OPPOSIZIONE CONTRARIA.

Nel consiglio comunale del 24 settembre 2009 la maggioranza ha votato la convenzione per **segreteria comunale**: la maggioranza attuale sceglie infatti di continuare, come la precedente, a collegarsi a comuni non compartecipati a tanti problemi e situazioni tipicamente lodigiane (prima Basiglio, ora Assago) e di mantenere la scelta decennale del **Direttore generale**: l'opposizione vota, al contrario, per collegarsi a qualcuno dei 61 comuni lodigiani e bocchia l'opzione Direttore generale ("non c'è neppure a S. Angelo") che nel periodo 2000\2009 ha già comportato al comune di Graffignana una maggior spesa di 90 mila euro.

venerdì 18 settembre '09 il sindaco ha consegnato la tabella, con breve ricognizione circa segretari e direttori generali a Graffignana dal 1999 al 2009, chiesta un mese prima dall'opposizione (lunedì 17 agosto '09):

da 10 anni i comuni possono avere anche il Direttore Generale: Graffignana ha scelto di averlo: così è per circa 8 anni e 5 mesi: con una somma totale di circa 90 mila euro in più dell'ordinario.

Infatti durante il decennio intercorso settembre 1999 – agosto 2009, (ad eccezione del periodo di circa un anno precedente l'entrata in vigore della nuova normativa di legge n. 267 del 18 agosto 2000, e sette mesi di buco tra novembre 2004 e fine maggio 2005), Graffignana, a differenza di S. Angelo, ha sempre voluto avere la figura del Direttore Generale: sono circa 101 mesi. Catalano Paolo (da 28.09.'99 a ??), Moscara Salvatore (da 01.09.'02 a 31.05.'05), Manzo Michele (da 01.06.'05 a 30.04.'07), Martina Stefania (da 01.05.'07 a agosto '09).

€ 900 mensili (700 importo lordo più altri € 200 circa per oneri riflessi).

Totale spesa nel decennio: euro 90 mila.

In tutti questi anni, ed ancora oggi, il comune di S. Angelo ha sempre scelto di fare a meno del direttore generale, risparmiando molti soldi.

SEGRETO DI STATO??: UN LOCALE PRIVATO NEL CENTRO DIURNO?

Emblematico il fatto che la maggioranza, nonostante la richiesta statutaria dell'opposizione, abbia rifiutato di affrontare lo spinoso argomento dell'uso dei locali del **Centro Diurno integrato** nella ex cascina maggiore, non smentendo le voci ricorrenti in paese, e poter così continuare la sua vendita (??) a privati dell'uso di locali pubblici che dovrebbero avere ben altra destinazione.

In paese circola da tempo la voce, non confermata né smentita dai vertici comunali, di trattative (??) comunali (??) per un prossimo trasferimento di un bar privato. "Utilizzo esclusivamente pubblico e di carattere sociale area e immobili di proprietà comunale già cascina Maggiore" diceva la proposta di ordine del giorno presentato dall'opposizione che non è stato neppure messa all'ordine del giorno del consiglio comunale del 24 settembre 2009.

Coda di paglia della maggioranza?

- Nel consiglio comunale di giovedì 24 settembre 2009, sono stati approvati all'unanimità sia il **fondo anticrisi provinciale** già approvato da altri comuni lodigiani (2 euro per abitante) sia un **nuovo regolamento per lavori e forniture** proposto sin da febbraio '09 da Confartigianato

Iodigiana, presente in consiglio il direttore Boselli, per sostenere le imprese Iodigiane e locali nelle gare di enti pubblici.

L'opposizione a Graffignana è costruttiva e propositiva: dice anche dei si: le poche volte che si propone qualcosa di serio: non dice sempre e solo no.

- lunedì 28 settembre 2009, ore 18 in Municipio prima riunione **Conferenza Capigruppo**: presente sindaco Marco Ravera, con l'assistenza del funzionario Emilio Suardi, Angelo Mazzola, capogruppo di opposizione: assente Angelo Sampellegrini, capogruppo di maggioranza: ci credono o ci fanno?

- **aiuti regionali ai comuni per nuove piste ciclabili: Graffignana avrà fatto richiesta entro 12 ottobre per ciclopedonali Collina e verso S. Angelo?**

- : “ Bando regionale per le ciclabili: dal Pirellone un aiuto ai comuni”, con occhiello: “ Le richieste vanno effettuate entro il 12 ottobre: ‘ Opportunità da non perdere”.

(Il Cittadino, venerdì 4 settembre '09, pag. 24): **il comune si sarà dato una mossa?**

ANCORA A PROPOSITO DI ADSL A GRAFFIGNANA

Curiosità ed interesse ha destato in molti cittadini, giovani, e non solo, la corposa documentazione speciale relativa alla tristemente famosa questione ADSL a Graffignana, pubblicata da Graffignanaviva nel 1° Aggiornamento di giovedì 5 novembre '09.

Stupore e sdegno ha destato la ricostruzione cronologica degli eventi: mentre il mondo corre a sempre maggior velocità sulla strada del progresso e della modernizzazione, Graffignana non si muove, e quindi arretra vistosamente.

Sono anni che riguardo Adsl si assiste ad un sostanziale e disinteresse pubblico.

Eppure ne è passata di acqua sotto i ponti.

La raccolta di 480 firme da parte dei giovani (ottobre 2005), il botta e risposta tra 9 giovani coraggiosi firmatari e comune altezzoso con seguito pomposo di “ sindaco, vice, assessori, consiglieri di maggioranza” (marzo/maggio 2008), la riunione “privata” del 19 maggio 2008, la contrapposizione frontale in campagna elettorale (maggio-giugno 2009) con la maggioranza, vecchia e nuova, a minimizzare e gli sfidanti a fare della Adsl un cavallo di battaglia “ ad ogni costo”, al punto di tempestare poi il comune con richieste, sollecitazioni e interpellanze (giugno-agosto '09), con richiesta di discuterne in consiglio e inoltre di presentare una buona volta la domanda ufficiale e formale del Comune a Telecom (settembre-ottobre).

Tallonato, pungolato e stimolato dall'opposizione il Comune ha battuto un flebilissimo colpetto e il 21 settembre 2009 ha presentato quella domanda che avrebbe dovuto presentare molto tempo prima: ma ha voluto farlo da solo, senza coinvolgere l'opposizione e la pubblica opinione la quale sa come stanno le cose.

Comunque era ora. Meglio tardi che mai.

Anche perché da tutte le parti (governo, opposizione, studenti, insegnanti, imprese, sindacati), ogni giorno che passa si sostiene che **NON E' PIU' POSSIBILE NON AVERE BANDA LARGA E INTERNET VELOCE**, con inviti ripetuti a cospicui investimenti pubblici e privati al riguardo.

Noi a Graffignana lo diciamo da tempo e con forza: possibile che solo a Graffignana si sottovaluti l'argomento, fondamentale per tutti salvo per chi pensa che l'Adsl “ serve solo ai ragazzi per i loro giochini a computer?”

Abbiamo pensato di arricchire la rassegna stampa al riguardo, presentando alcune recenti prese di posizione dei soli mesi di ottobre-metà novembre 2009

ADSL, MODERNIZZAZIONE,

-: “ Salerano, Adsl in arrivo. Sarà il regalo di Natale”.

(Il Cittadino, giovedì 1 ottobre 2009, pag. 22);

-: “ Internet veloce? In Finlandia è un diritto”, con occhiello: “ La Legge. Gli operatori dovranno dare la banda larga a case e uffici entro luglio”.

“ Finlandia, il diritto a Internet veloce”, con sottotitolo: “ La nuova legge: connessione a banda larga di almeno un mega per tutti”, e con occhiello: “ La Rete. Nel paese della Nokia tutti hanno un pc a casa. Dal 2015 la velocità di connessione sarà centuplicata”; di Alessandro Sala; a lato: “ Il commento: “ Chi paga l’Ultralarga” di Edoardo Segantini. (Corriere della Sera, sabato 17 ottobre 2009, pag. 1 e 25);

- : “ La banda larga per tutti”, con occhiello: “ Internet, la rivoluzione di Brunetta”: due mega per tutti entro il 2010. (Il Cittadino, lunedì 19 ottobre 2009, pag. 2);

-: “ Brunetta, ottimismo a banda larga e quegli 800 milioni da sbloccare”. di Edoardo Segantini. (Il Corriere della Sera, lunedì 19 ottobre 2009, pag. 8);

- : “ Banda larga, gli affari si fanno in provincia”, con occhiello: “ L’88 % della popolazione italiana vive in piccole città di provincia”, e con sottotitolo: “ Il settore tlc italiane aspetta gli interventi pubblici e il ritorno degli investimenti di Telecom”.

(La Repubblica, lunedì 19 ottobre ’09);

-: “ Calabrò: la banda larga è una strategia del paese”; inoltre: “ Corre sulla banda larga il futuro del paese, con sottotitolo: “ Privati e pubblico investano ora: abbandonare il progetto ci condannerebbe al regresso”.

(Il Sole 24 ore, mercoledì 21 ottobre 2009, pag. 1 e 7);

-: Giovedì 5 novembre 2009: inizio “ www.graffignanaviva.it: Speciale “ADSL a Graffignana”: volantino informativo;

-: “ Banda larga, stop ai fondi, con occhiello. “ Coro di critiche” a Cipe e governo (Il Cittadino, venerdì 6 novembre ’09, pag. 7);

- : “ Il futuro di Lodi? E’ nella fibra ottica”, con sottotitolo: “ Erio Gallarati: “Oggi le connessioni Internet sono un miraggio”.

(Il Cittadino, sabato 7 novembre 2009, pag. 18);

-: “ Cdp apre alla banda larga. Bassanini: pronti a finanziarla”, con sottotitolo: “ Abbiamo liquidità per 100 miliardi, ci vuole un progetto vincente”, e con occhiello: “ Internet veloce. Il viceministro Romani: lo stop del Cipe non blocca i programmi”

(Il Corriere della Sera, domenica 8 novembre ’09, pag. 24);

-: “ Pressing del ministro Scajola su Berlusconi: ‘ La banda larga vale 50 mila posti”, con occhiello: “ Internet veloce metterebbe in movimento 1.600 milioni di risorse”

(Il Cittadino, lunedì 9 novembre ’09, pag. 3);

- Corriere della Sera, lunedì 9 novembre 2009, pag. 13

-: “ L’Italia che aspetta la banda larga”, con sottotitolo: “ Il 39 per cento dei cittadini non ha Internet veloce. Un divario che doveva essere colmato entro il 2012”, con sviluppo: “ Il 12 per cento degli italiani non ha neppure i due megabit al secondo, considerati la soglia minima”; in basso: “ Il danno più grave? Per le imprese”, con occhiello: “ Stefano Pileri, capo della rete e della tecnologia di Telecom Italia”. di Edoardo Segantini (Corriere della Sera, mercoledì 11 novembre 2009, pag. 13);

-Milano Finanza, giovedì 12 Novembre 2009, pag.8

-“Non investire sulla banda larga può costare caro”

- Il Mattino, lunedì 16 Novembre 2009, pag. 5
- “SCAIOLA: banda larga, fondi in arrivo”: Il ministro: è essenziale come l’autostrada del sole”.
- Il Giornale, lunedì 16 Novembre 2009, pag. 23
- “per la banda larga il governo troverà 800 milioni”